



- 2°) del parere favorevole espresso dalla C.C.I. per l'assenza di conseguenze pregiudizievole per l'Istituto da un ritardo protrattesi non oltre il 31 agosto;
- 3°) del fatto che la somma di L. 50.000.000, costituente la maggior parte del prezzo, è stata dall'Istituto pagata soltanto dopo la consegna dell'area, si ritenebbe che il richiesto rimborso della penale possa essere concesso.

I sigg. Pokito hanno chiesto inoltre che l'Istituto consenta la sostituzione con una fidejussione bancaria di un deposito commissionale di L. 4.000.000 da essi costituito per atto 26 settembre 1956, a garanzia di determinati adempimenti.

Anche tale richiesta sembrerebbe accettabile, non ravvisandosi nella sostituzione alcuna diminuzione di garanzia, a condizione che la Banca sia di grado merito dell'Istituto e che l'impegno da assumersi dalla medesima non sia soggetto a limite di tempo e debba, al bisogno, essere adempito a insindacabile giudizio e su semplice richiesta dello